



Il 19 agosto 1954 moriva Alcide De Gasperi. Il più grande statista del dopoguerra. Nato nel Trentino ancora austriaco a Pieve Tesino il 3 aprile 1881, moriva nella sua terra ormai redenta a Borgo Valsugana il 19 agosto 1954. Sotto la dominazione dell'Impero austro-ungarico, fu membro della Camera dei Deputati Austriaca per il collegio uninominale della Val di Fiemme nella Contea del Tirolo, poi esponente del Partito Popolare Italiano. E' stato il fondatore del partito della Democrazia Cristiana, Presidente del Consiglio di 8 successivi Governi italiani di coalizione dal dicembre 1945, appena terminata la seconda guerra mondiale, fino all'agosto del 1953, a ricostruzione ormai avviata. E' suo il lungimirante pensiero secondo cui "il futuro non verrà costruito con la forza, nemmeno con il desiderio di conquista, ma attraverso la paziente applicazione del metodo democratico, lo spirito di consenso costruttivo e il rispetto della libertà", che campeggia nell'immagine a lato. Scelta popolare, nell'anniversario della sua morte, lo commemora e lo indica come esempio tuttora insuperato di cristiano impegnato in politica come servizio alla comunità.

da Scelta Popolare